

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012**Decreto n. 443 del 04 giugno 2013****Approvazione perizia di variante e suppletiva n. 1 del Lotto n. 3 degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) e ridefinizione del Quadro Economico.****Premesso:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), ha previsto le specifiche disposizioni normative vigenti cui i Commissari delegati alla ricostruzione sono autorizzati a derogare, per la realizzazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in attuazione del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74;
- che con ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che ha previsto la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili entro il settembre 2013 e dall'acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili entro il settembre 2013;
- che con ordinanza n. 13 del 25.07.2012 è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole comprendente il programma degli interventi tesi ad assicurare il normale svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, comportanti un costo stimato in complessivi Euro 166.520.000,00;
- che l'ordinanza n. 13/2012 ha confermato la spesa di Euro 56.420.000,00 per la costruzione di Edifici Scolastici Temporanei in sostituzione delle scuole che non era possibile riparare e riattivare per l'anno scolastico 2013-2014;

- che con decreto n. 35 del 23.08.2012 è stata approvata la variante n. 1 al suindicato programma, che ha confermato le tipologie di intervento e il costo complessivo stimato di Euro 166.520.000,00 dall'ordinanza n. 13 del 25.07.2012, confermando altresì per gli EST il finanziamento di Euro 56.420.000,00;
- che con ordinanza n. 78 del 21.11.2012 è stata approvata la rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato e integrato i precedenti programmi fissando un costo complessivo stimato di Euro 199.500.000,00;
- che la suddetta ordinanza n. 78/2012 nel rivedere il Programma Operativo Scuole ha implementato il finanziamento per gli EST prevedendo una spesa di Euro 61.000.000,00;
- che con ordinanza n. 17 del 18.02.2013 è stata approvata una ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole che ha modificato ed integrato i precedenti programmi fissando un costo complessivo stimato di Euro 224.000.000,00;
- che, in particolare, nella predetta rimodulazione prevista dall'ordinanza n. 17/2013, al punto 1) lettera "d)" è stato previsto per la "Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014", un costo stimato di Euro 67.000.000,00.

Vista l'ordinanza n. 7 del 5 luglio 2012, come modificata ed integrata con ordinanza n. 10 del 13 luglio 2012, con la quale è stata approvata la procedura aperta per l'affidamento dei lotti degli Edifici Scolastici Temporanei (EST).

Preso atto, con riferimento al Lotto n. 3 degli EST relativo alla Scuola primaria "G. Bentivoglio" del Comune di Poggio Renatico (FE), che, ad esito delle procedure di gara previste dalla sopra citata ordinanza n. 7/2012:

- il decreto n. 4 del 30.07.2012 ne ha disposto l'aggiudicazione provvisoria all'A.T.I.: B.R.C. S.p.A. (Capogruppo) – Edil Franco Ranucci Srl (Mandante) – Silvestri Ingegneria e Impianti I.E.C.I. Srl (Mandante);
- i decreti n. 48 del 12.09.2012 e n. 62 del 20.09.2012 hanno, rispettivamente, approvato il Progetto Esecutivo presentato dalla medesima A.T.I. con B.R.C. S.p.A. Capogruppo e il relativo quadro tecnico economico, e aggiudicato definitivamente all'A.T.I. la realizzazione dell'EST di cui trattasi, per un importo complessivo di Euro 1.901.885,05, di cui Euro 1.235.420,00 per lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza, ed Euro 666.465,05 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Dato atto che con decreto n. 130 del 22.02.2013 è stato riapprovato il quadro tecnico economico complessivo per la costruzione di Edifici Scolastici Temporanei (EST), aggiornato a seguito dell'ordinanza n. 17 del 18.02.2013.

Atteso che:

- a seguito delle risultanze dei rilievi topografici effettuati successivamente alla consegna dell'area, il Comune di Poggio Renatico ha segnalato in data 03.08.2012 la necessità di setti di fondazione più alti rispetto a quanto previsto per la realizzazione dell'edificio EST della scuola primaria, in quanto il piano campagna su cui si realizzava l'opera si trovava ad un dislivello di - 1,00 rispetto al limitrofo complesso scolastico utilizzato come ingresso alla nuova scuola;

- la variante richiesta, recepita già nel progetto esecutivo in fase di elaborazione, ha comportato in sede esecutiva opportuni adeguamenti ed una serie di ulteriori modifiche imprevedibili in sede di progettazione;
- in date successive, il Comune di Poggio Renatico ha evidenziato ulteriori esigenze di adeguamento dell'EST, presentando richieste per la realizzazione di ulteriori lavorazioni complementari e aggiuntive non previste nel progetto originario e non preventivabili, ritenute opportune al fine di ottenere la piena funzionalità dell'edificio e l'ottimizzazione della struttura sia all'interno che all'esterno;

Atteso che nelle more del perfezionamento della perizia di variante, si è proceduto con l'immediata predisposizione, nel corso dei lavori, dei calcoli sommari dei costi, al fine di concordare in contraddittorio con l'impresa la fattibilità ed i costi degli interventi.

Vista la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n.1 del Lotto n. 3 degli EST, redatta dal Direttore dei Lavori Ing. Marco Santarelli e trasmessa in data 30.04.2013, in cui sono dettagliate le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e viene determinato un importo netto di Euro 517.729,60 per il complesso delle lavorazioni integrative, di cui Euro 491.610,95 per lavori ed Euro 26.118,65 per oneri della sicurezza, al netto del ribasso d'asta del 15,30%.

Preso atto che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna dei lavori e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'Impresa Appaltatrice.

Considerato

- che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto 3 degli EST sono state determinate da cause impreviste sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b);
- che la Stazione Appaltante aveva interesse che i lavori procedessero senza soluzione di continuità nel rispetto del contratto e che gli stessi venissero realizzati a perfetta regola d'arte, viste anche le plurime richieste formulate nel periodo dell'esecuzione delle opere dal Comune di Poggio Renatico, stante che la perizia di variante era in corso di redazione.

Preso atto che l'A.T.I.: B.R.C. S.p.A. (Capogruppo) – Edil Franco Ranucci Srl (Mandante) – Silvestri Ingegneria e Impianti I.E.C.I. S.r.l. (Mandante) ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione il Calcolo Sommario dei costi delle lavorazioni diverse, disposte in corso d'opera, in diverse date.

Visto che:

- l'importo contrattuale da Euro 1.235.420,00 per effetto della Perizia aumenta di Euro 517.729,60, pari al 41,90% dell'importo originario di contratto, ed è pertanto elevato a Euro 1.753.149,60;
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto 3 degli EST, risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui all'Ordinanza Commissariale n. 17 del 18 febbraio 2013, e in particolare alla voce imprevisti.

Considerato che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 3 degli EST che risulta così rideterminato, comprendendo anche i lavori di completamento dell'EST, espressamente richiesti dall'Amministrazione Comunale, per sopravvenute esigenze nell'utilizzo della struttura:

LOTTO 3		UBICAZIONE :	POGGIO RENATICO (FE)
Den.: PRIMARIA "G. BENTIVOGLIO"			
QUADRO ECONOMICO (Art. 16 D.P.R. n. 207/2010)			
A) LAVORI			
A.1.1 - Lavori a base d'asta a corpo		1 385 000,00	
A.1.2 - Ribasso offerto	(-15,30%)	-211 905,00	
A.1.3 Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		62 325,00	
A.1 totale lavori contratto originario	(A.1.1+A.1.2)+A.1.3=		1 235 420,00
A.2.1 - Lavori di perizia (al netto del ribasso d'asta)		491 610,95	
A.2.2 - Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		26 118,65	
A.2 - Lavori di perizia compresi oneri della sicurezza	(A.2.1+A.2.2)=A.2=		517 729,60
SOMMANO I LAVORI: A.1+A.2=			1 753 149,60
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1 - Indagini geologiche		510,00	
B.2 - Allacciamento ai pubblici servizi		1 340,00	
B.3 - Imprevisti		6 500,00	
B.4 - Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		0,00	
B.5 - Accantonamento di cui all'Art. 12 del D.P.R. 207/2010		13 570,00	
B.6 - Spese di cui all'articolo 92, comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche per attività di Direzione Lavori, Assistenza giornaliera e contabilità, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, di verifica e validazione dei progetti.		31 670,00	
B.7 - Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		10 970,00	
B.8 - Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00	
B.9 - Spese per pubblicità		2 530,00	
B.10 - Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici.		1 020,00	
B.11 - I.V.A. 10%, importo su (A+B.3+B.5)		177 321,96	
B.12 - Contributo integrativo (4%) su importo B.6 (parte)		510,00	
B.13 - I.V.A. per spese tecniche compreso contributo integrativo (21%) su importo (B.1+B.2+B.6+B.8+B.9+B.10+B.12)		7 891,80	
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			253 833,76
SOMMA TOTALE INTERVENTO			2 006 983,36

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 21.05.2013, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, ha

approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto 3 degli EST trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 1.235.420,00 a Euro 1.753.149,60.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 3 degli Edifici Scolastici Temporanei (EST) trasmessa in data 21.05.2013;
2. di approvare la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 3 degli EST, relativo alla Scuola primaria "G. Bentivoglio" del Comune di Poggio Renatico (FE), redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Marco Santarelli, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di Euro 517.729,60, di cui Euro 491.610,95 per lavori ed Euro 26.118,65 per oneri della sicurezza, oltre IVA 10%, con un aumento dell'importo netto contrattuale da Euro 1.235.420,00 a Euro 1.753.149,60;
3. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 3 degli EST, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, comprensivo degli oneri conseguenti alle richieste di completamento, pervenute dall'Amministrazione Comunale, per sopravvenute esigenze nell'utilizzo della struttura;
4. di prendere atto che l'A.T.I.: B.R.C. S.p.A. (Capogruppo) – Edil Franco Ranucci Srl (Mandante) – Silvestri Ingegneria e Impianti I.E.C.I. Srl (Mandante) ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo il Calcolo Sommario di Spesa delle lavorazioni diverse, disposte in corso d'opera;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento e del completamento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con l'ordinanza n. 17 del 18.02.2013 e dal decreto n. 130 del 22.02.2013;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura regionale, per la stipula del relativo contratto aggiuntivo dei lavori in perizia di variante, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna Il 04 giugno 2013

Vasco Errani
